

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI SOCIALI
DELL'OLGIATESE

Sede: PIAZZA VOLTA 1 OLGIATE COMASCO CO

Capitale sociale: 2.148.767,28

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: CO

Partita IVA: 02793530136

Codice fiscale: 02793530136

Numero REA: 279426

Forma giuridica: AZIENDA SPECIALE DI CUI AL DLGS 267/2000

Settore di attività prevalente (ATECO): 889900

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e
coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita
l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		

	31/12/2024	31/12/2023
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	807	1.546
7) altre	33.072	43.111
Totale immobilizzazioni immateriali	33.879	44.657
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	589.471	612.909
2) impianti e macchinario	88.456	-
3) attrezzature industriali e commerciali	5.507	6.203
4) altri beni	71.792	78.760
Totale immobilizzazioni materiali	755.226	697.872
Totale immobilizzazioni (B)	789.105	742.529
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.053.427	1.060.353
esigibili entro l'esercizio successivo	1.053.427	1.060.353
5-bis) crediti tributari	96.567	93.285
esigibili entro l'esercizio successivo	59.616	50.317
esigibili oltre l'esercizio successivo	36.951	42.968
5-quater) verso altri	736.327	475.537
esigibili entro l'esercizio successivo	736.327	475.537
Totale crediti	1.886.321	1.629.175
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	6.553.077	6.104.820
Totale disponibilita' liquide	6.553.077	6.104.820
Totale attivo circolante (C)	8.439.398	7.733.995
D) Ratei e risconti	15.350	12.650
Totale attivo	9.243.853	8.489.174
Passivo		
A) Patrimonio netto	2.149.337	2.149.317
I - Capitale	2.148.767	2.148.767
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	(1)	(1)
Totale altre riserve	(1)	(1)

	31/12/2024	31/12/2023
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	551	464
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	20	87
Totale patrimonio netto	2.149.337	2.149.317
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	19.103	19.103
Totale fondi per rischi ed oneri	19.103	19.103
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	705.470	658.462
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori	882.988	833.769
esigibili entro l'esercizio successivo	882.988	833.769
12) debiti tributari	88.054	73.722
esigibili entro l'esercizio successivo	88.054	73.722
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	127.666	113.714
esigibili entro l'esercizio successivo	127.666	113.714
14) altri debiti	1.000.303	945.965
esigibili entro l'esercizio successivo	1.000.303	945.965
Totale debiti	2.099.011	1.967.170
E) Ratei e risconti	4.270.932	3.695.122
Totale passivo	9.243.853	8.489.174

Conto Economico Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.131.293	4.929.342
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	2.260.559	1.953.064
Totale altri ricavi e proventi	2.260.559	1.953.064
Totale valore della produzione	7.391.852	6.882.406
B) Costi della produzione		
7) per servizi	4.734.152	4.136.896
8) per godimento di beni di terzi	8.655	10.470

	31/12/2024	31/12/2023
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.562.585	1.470.067
b) oneri sociali	476.944	449.001
c) trattamento di fine rapporto	125.767	118.697
e) altri costi	22.521	22.150
Totale costi per il personale	2.187.817	2.059.915
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.482	6.862
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	65.513	56.875
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	500	400
Totale ammortamenti e svalutazioni	70.495	64.137
14) oneri diversi di gestione	546.316	721.095
Totale costi della produzione	7.547.435	6.992.513
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(155.583)	(110.107)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	206.146	148.905
Totale proventi diversi dai precedenti	206.146	148.905
Totale altri proventi finanziari	206.146	148.905
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	363	98
Totale interessi e altri oneri finanziari	363	98
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	205.783	148.807
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	50.200	38.700
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	50.180	38.613
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	50.180	38.613
21) Utile (perdita) dell'esercizio	20	87

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	20	87
Imposte sul reddito	50.180	38.613
Interessi passivi/(attivi)	(205.783)	(148.807)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(155.583)	(110.107)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	125.767	118.697
Ammortamenti delle immobilizzazioni	69.995	63.737
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	6.295	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	202.057	182.434
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	46.474	72.327
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	6.926	(185.499)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	49.219	200.140
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.700)	414
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	575.810	706.650
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(181.450)	(399.392)
Totale variazioni del capitale circolante netto	447.805	322.313
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	494.279	394.640
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	205.783	148.807
(Imposte sul reddito pagate)		(13.206)
(Utilizzo dei fondi)	(78.759)	(115.939)
Altri incassi/(pagamenti)	(49.735)	
Totale altre rettifiche	77.289	19.662
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	571.568	414.302
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(123.311)	(64.090)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(123.311)	(64.090)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	448.257	350.212
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.104.820	5.754.608
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.104.820	5.754.608
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.553.077	6.104.820
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.553.077	6.104.820
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci-Consortiati, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda Speciale Consortile Servizi Sociali dell'Olgiatese (nel seguito anche "Azienda") e il suo risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter. Quest'ultimo documento è altresì richiesto per le aziende speciali dall'art. 17, c. 1-bis del D. Lgs. 118/2011 in materia di c.d. "armonizzazione contabile".

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario;
- ricorrano le condizioni affinché l'Azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis, comma 2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Commento

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, si attesta che non ricorre la fattispecie.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

L'Azienda, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisizione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Software 5 anni;

Migliorie su beni di terzi (correlate alla durata contrattuale del diritto di utilizzo del bene in uso) 15-20 anni.

Le eventuali alienazioni (o eliminazioni per fine ammortamento oppure fine utilizzo del bene) di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione contabile del loro valore residuo.

L'Azienda non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 del D.L. 104/2020 e successive modificazioni e integrazioni di sospendere l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che sugli oneri immobilizzati ora in esame non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. In particolare, il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura e anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato pertanto operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Fabbricati 3%

Mobili 10%

Attrezzature 15%

Macchine elettroniche 20%

Costruzioni leggere 10%

Telefonia mobile 20%

Autovetture 25%

Impianti telefonici 20%

Impianti fotovoltaici 9%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso. Inoltre, i cespiti di modesto ammontare sono stati generalmente spesati per intero nell'esercizio.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Si conferma che non esistono beni acquisiti in locazione finanziaria.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato (peraltro fatto sempre coincidere con il valor nominale, come si dirà sotto), come definito dall'art. 2426, c. 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica aziendale (si tratta peraltro della totalità dei crediti), è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi (costituenti la gran parte dei crediti dell'Azienda) o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e

valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- depositi bancari ed eventuali assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato (peraltro fatto sempre coincidere con il valor nominale, come si dirà sotto), come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c. 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione (si tratta della totalità dei debiti), ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica aziendale, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi (costituenti la totalità dei debiti) o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'Azienda, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 4.482 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 33.879. Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto, con la precisazione che le righe Decrementi per alienazioni e Altre variazioni vanno lette congiuntamente per ottenere il valore delle effettive dismissioni (si tratta di eliminazioni di migliorie su beni di terzi per fine periodo di utilizzo dei beni) e che dette righe contengono anche gli eventuali arrotondamenti.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	26.396	90.257	116.653
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.850	47.146	71.996
Valore di bilancio	1.546	43.111	44.657
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.546	43.111	44.657
Ammortamento dell'esercizio	739	3.743	4.482
Altre variazioni	1.546	36.815	38.361
Totale variazioni	(739)	(10.039)	(10.778)
Valore di fine esercizio			
Costo	26.396	58.768	85.164
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.589	25.696	51.285
Valore di bilancio	807	33.072	33.879

Commento

Si segnala che gli importi finali delle Altre immobilizzazioni immateriali considerano anche le eliminazioni contabili per fine periodo di utilizzo, sia nel costo storico sia nel fondo di ammortamento, come anticipato sopra.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento sono iscritte in bilancio a euro 1.581.455; i relativi fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 826.229.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto, con la precisazione che le righe Decrementi per alienazioni e Altre variazioni vanno lette congiuntamente per ottenere il valore effettivo netto delle eventuali dismissioni, e che dette righe contengono anche gli eventuali arrotondamenti. Inoltre la riga Riclassifiche contiene i contributi utilizzati in conto impianti di euro 444 contabilizzati secondo il metodo diretto relativamente alla realizzazione di lavori incrementativi sul fabbricato di Ugiate Trevano. Si precisa che i valori finali tengono conto delle eliminazioni, sia nel costo storico sia nel fondo di ammortamento.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.098.672	2.491	26.712	335.095	1.462.970
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	485.763	2.491	20.509	256.335	765.098
Valore di bilancio	612.909	-	6.203	78.760	697.872
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	7.447	92.624	-	23.240	123.311
Decrementi per	612.909	-	6.203	78.760	697.872

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)					
Ammortamento dell'esercizio	30.441	4.168	696	30.208	65.513
Altre variazioni	613.353	-	-	78.760	692.113
Totale variazioni	(22.550)	88.456	(6.899)	(6.968)	52.039
Valore di fine esercizio					
Costo	1.105.675	95.115	26.712	353.953	1.581.455
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	516.204	6.659	21.205	282.161	826.229
Valore di bilancio	589.471	88.456	5.507	71.792	755.226

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

L'Azienda alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	1.060.353	(6.926)	1.053.427	1.053.427	-
Crediti tributari	93.285	3.282	96.567	59.616	36.951
Crediti verso altri	475.537	260.790	736.327	736.327	-
Totale	1.629.175	257.146	1.886.321	1.849.370	36.951

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Con riferimento ai crediti iscritti nell'attivo circolante, ed in particolare alla ripartizione per area geografica degli stessi, si espone che tutte le controparti (per lo più enti pubblici) hanno sede in Italia, in gran parte in Lombardia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

Con riferimento a eventuali crediti iscritti nell'attivo circolante relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine, si espone che l'Azienda non ha posto in essere alcuna operazione con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9 del codice civile si segnala l'assenza di fondi liquidi vincolati. Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	6.104.820	448.257	6.553.077
Totale	6.104.820	448.257	6.553.077

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	12.650	2.700	15.350
Totale ratei e risconti attivi	12.650	2.700	15.350

Commento

In merito alla composizione delle voci in esame, si espone che si tratta solo di risconti attivi non aventi rilevanza pluriennale costituiti per lo più da premi assicurativi e contratti per prestazioni continuative a cavallo d'anno.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.148.767	-	-	-	2.148.767
Varie altre riserve	(1)	-	-	-	(1)
Totale altre riserve	(1)	-	-	-	(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	464	87	-	-	551
Utile (perdita) dell'esercizio	87	-	87	20	20
Totale	2.149.317	87	87	20	2.149.337

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.148.767	Capitale	B	2.148.767
Varie altre riserve	(1)		E	-
Totale altre riserve	(1)		E	-
Utili (perdite) portati a nuovo	551	Utili	A;B;C	551
Totale	2.149.317			2.149.318
Quota non distribuibile				2.148.767
Residua quota distribuibile				551
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)		E
Totale	(1)		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	19.103	19.103
Totale	19.103	19.103

Commento

Altri fondi

Si precisa che l'intero importo si riferisce al Fondo ripristino ambientale terreno di Lurate Caccivio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	658.462	125.767	78.759	47.008	705.470
Totale	658.462	125.767	78.759	47.008	705.470

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	833.769	49.219	882.988	882.988
Debiti tributari	73.722	14.332	88.054	88.054
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	113.714	13.952	127.666	127.666
Altri debiti	945.965	54.338	1.000.303	1.000.303
Totale	1.967.170	131.841	2.099.011	2.099.011

Commento

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri debiti		
	Debiti v/Catelli Andrea	534
	Ritenute sindacali su stipendi	423
	Debiti per contr.a famiglie affidatarie	6.110
	Debiti dipendenti c/14ma - ferie	188.389
	Debiti TFR c/14ma - ferie	3.403
	Debiti per ex circolare 4 -Comuni	79.980
	Debiti per ex circolare 4 - Soggetti Privati	91.912

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Debiti diversi	47.343
	Debiti c/Com.Ugiate per quota fabbric.	120.000
	Debito incasso Rette CDD- CSE- SFA 2019 c/Comuni	1.565
	Debiti incasso Rette CDD - CSE - SFA 2020	500
	Debiti v/altri Enti sett. pubblico allargato	41.970
	Debiti v/Enti Pubblici di riferimento	428
	Debito incasso rette CDD-CSE-SFA 2021 c/Comuni	530
	Debito incasso rette CDD -CSE - SFA 2023 c/Comuni	2.390
	CartaSI c/carta di credito	462
	Debiti incasso rette CDD-CSE-SFA 2024 c/Comuni	263.344
	Debito incasso rette CDD-CSE-SFA 2025 c/Comuni	1.555
	Debiti buoni e servizi DGR 2033/2024	25.235
	Debiti servizi B1 FNA DGR 2033/2024	165
	Debiti per servizi fondo care giver dec. 6576/2022	165
	Personale c/retribuzioni	123.901
	Arrotondamento	(1)
	Totale	1.000.303

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Con riferimento ai debiti, e in particolare alla ripartizione per area geografica degli stessi, si espone che tutte le controparti (in buona parte enti pubblici) hanno sede in Italia, in gran parte in Lombardia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	882.988	882.988
Debiti tributari	88.054	88.054
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	127.666	127.666
Altri debiti	1.000.303	1.000.303
Totale debiti	2.099.011	2.099.011

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

Con riferimento a eventuali debiti connessi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine, si precisa che non ricorre la fattispecie.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

L'Azienda non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci-consorziati.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2	729	731
Risconti passivi	3.695.120	575.081	4.270.201
Totale ratei e risconti passivi	3.695.122	575.810	4.270.932

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	731
	Risconti passivi	4.270.201
	Totale	4.270.932

I ratei e risconti passivi sono passati da euro 3.695.122 al 31.12.2023 a euro 4.270.932 al 31.12.2024. Si tratta di importi non aventi valenza pluriennale se non nei limiti stabiliti dai provvedimenti normativi di assegnazione delle risorse pubbliche destinate allo svolgimento delle attività dell'Azienda, risorse che spiegano la totalità dell'importo dei risconti passivi indicati in bilancio.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dall'Azienda, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza. Il prezzo complessivo, ove ricorresse il caso ed ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

Per quanto concerne le eventuali cessioni di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono interamente riconducibili alle attività socioassistenziali che costituiscono l'oggetto dell'attività aziendale.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

Con riguardo alla ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche si espone che tutte le controparti (in gran parte pubbliche) sono situate in Italia.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	363	363

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

L'Azienda ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalla stima delle imposte effettuata in sede di formazione del bilancio; le eventuali imposte relative ad esercizi precedenti devono includere le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e devono

inoltre essere riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, devono riguardare componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo siano di importo non significativo rispetto al reddito imponibile complessivo. Si espone inoltre che non esistono perdite fiscali, suscettibili di generare imposte differite attive.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

L'Azienda ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'Azienda ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

L'Azienda ha occupato in media n. 64 dipendenti, calcolati considerando la media giornaliera, di cui n. 41 a tempo indeterminato. In merito alle classi di età, il 24,87% ha un'età fra i 15 e i 29 anni, il 51,87% fra i 30 e i 49 anni, il 20,72% fra i 50 e i 59 anni e il 2,54% ha oltre 60 anni.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

L'Azienda non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo o dei Sindaci (peraltro non esistenti in quanto tali). Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tali organi per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale (tecnicamente, revisore unico) dei conti.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	1.800	1.800

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

L'Azienda non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 del codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

L'Azienda non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, principalmente riferite all'esecuzione dei contratti di servizio in essere con i Comuni soci-consorzati per lo svolgimento di attività socioassistenziali diverse. Si tratta di operazioni rilevanti, ma concluse a condizioni di mercato; pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che l'Azienda non è soggetta, tecnicamente, all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Commento

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 4 D.L. 24 gennaio 2015, n. 3 e dall'art. 25 D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 in merito ai costi di ricerca, sviluppo e innovazione, si specifica che non ricorre la fattispecie.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, l'Azienda attesta che fra i propri componenti positivi di reddito sono iscritte, per competenza economica, le seguenti voci (valori in euro):

Altre Prestazioni a Comuni 77.508,06
Contributi da Comuni per assistenza scolastica 1.392.016,09
Contributi per Sportello Assistenti Fam. 9.200,00
Contributo da Comuni Gest. Serv. Soc. 2.450.527,50
Contributo da Comuni per servizio assistenziali sociali 172.444,87
Introiti e rimborsi diversi 19.983,76
Ricavi da ATS per gestione CDD 631.952,00
Ricavi da ATS Progetto SMAART AUTISMO 7.565,00
Servizio psicopedagogico Comune di Villa Guardia 7.554,34
Contrib. da ATS per minori in comunità 15.285,90
Contributo Fondo Sociale Regionale EX CIRC. 4 612.505,48
Fondi FNA per servizi B1 DGR 2033/2024 4.641,13
Fondo Care Giver Decreto 6576/2022 11.503,55
Fondo Dopo di noi anno 2020 Decreto 11758/2021 23.800,00
Fondo Dopo di Noi DGR 3250/2020 36.630,00

Fondo povertà 2018 1.098,83
Fondo Povertà 2021 105.643,46
Fondo Povertà anno 2020 116.545,11
PNRR 1.1.3 M5C2 Dimissioni Protette 3.553,20
PNRR 1.1.4 Prevenzione Burn Out CUP E34H22000280007 23.298,40
PNRR 1.2 Autonomia persone disabili CUP E34H22000280007 71.842,45
PNRR 1.3.1 Housing Temporaneo CUP E34H22000270007 50.000,00
PNRR Sostegno Capacità Genitoriale 1.1.1 41.696,43
Progetto ABI-LAB 1.066,00
Progetto dai corpi alle interazioni 9.847,03
Progetto invecchiamento attivo 350,00
Progetto Link Lariano: rete contro l'azzardo 1.330,00
Progetto Prometeo 22.486,08
Progetto Rete Autismo 52.914,18
Progetto Vita Indipendente 2024-2025 66.476,97
Rafforzamento PUA 120.000,00
Sperimentazione centri per la famiglia 8.983,99
Trasferimento da regione 580.804,12
Trasferimento da Regione per assistenza scolastica 126.039,95
Trasferimento per minori in comunità piccoli Comuni 130.907,67

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci-Consortziati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio interamente a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci-Consortiati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda, nonché il suo risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Vinicio Cannizzaro